

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 20 settembre 2001

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685333 - 06-51685074.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it.

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato e/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85082140).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico previa registrazione on-line.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

LEGGI REGIONALI

LEGGE REGIONALE 20 agosto 2001, n. 22.

Iniziative di riqualificazione del territorio del centro storico di Roma Pag. 6

LEGGE REGIONALE 24 agosto 2001, n. 23.

Interventi regionali per prevenire e combattere il fenomeno dell'usura Pag. 8

ATTI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2001, n. 853.

Comune di Sezze (LT). Variante al P.R.G. per la realizzazione di una strada di collegamento tra la s.s. 156 e la zona 167 in località Sezze. Legge 3 gennaio 1978, n. 1 e legge 18 novembre 1998, n. 415, legge regionale 2 luglio 1987, n. 36, articoli 5 e 6. (Deliberazione consiliare 13 marzo 2000, n. 33 e deliberazione giunta municipale 12 aprile 2000, n. 79). Approvazione Pag. 10

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 giugno 2001, n. 893.

Approvazione del regolamento recante «Modalità di costituzione e tenuta del ruolo unico del personale dirigenziale» ai sensi dell'art. 16-bis della legge regionale 1° luglio 1996, n. 25, così come integrata dall'art. 54 della legge regionale 10 maggio 2001, n. 10 Pag. 13

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2001, n. 1074.

Piano annuale 2001 per il Centro regionale di Documentazione dei Beni culturali ed ambientali (C.R.D.), capitolo 44226 L. 1.000.000.000; di cui L. 638.500.000 per la catalogazione, L. 241.500.000 per la valorizzazione, L. 120.000.000 per la biblioteca, beni e attrezzature. Esercizio finanziario 2001 Pag. 31

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2001, n. 1090.

IPAB Ospedale SS. Crocifisso di Monte San Giovanni Campano (FR). Estinzione ai sensi della legge regionale 11 maggio 1984, n. 19 Pag. 52

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 luglio 2001, n. 1091.

IPAB «Pio Legato De Angelis» di Vejano (VT). Estinzione ai sensi della legge regionale 11 maggio 1984, n. 19 . Pag. 54

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

28 GIU. 2001

=====

ADDI' 28 GIU. 2001 NELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE, IN VIA DELLA PISANA, 1301 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - ARACRI - CIARAMELLETTI - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N°

853

OGGETTO: ~~.....~~ Comune di **SEZZE (LT)**
Variante al PRG per la realizzazione di una strada di collegamento tra la S.S.156 e la Zona 167 in località Sezze Legge 3.1.1978, n.1 e legge 18.11.1998, n.415 - legge regionale 2.7.1987, n.36, artt.5 e 6. (Del.Cons.13.3.2000, n.33 e Del. Giunta Municipale 12.4.2000, n.79). **Approvazione**

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica e Casa

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n.1150 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n.8;

VISTA la legge 3.1.1978, n.1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 2.7.1987, n.36;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n.127;

PREMESSO che il Comune di Sezze (LT) è disciplinato ai fini urbanistici da un Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R.L. n.1425 del 27.4.1976; *rettificato con D.G.R.L. n. 6-7-1976, n.2944*

CHE con deliberazione consiliare n.33 del 13.3.2000 e deliberazione della Giunta comunale n.79 del 12.4.2000, entrambe esecutive a termini di legge, il Comune di Sezze in armonia con le disposizioni della legge 18.11.1998, n.415 ha approvato, ai sensi del 5° comma dell'art.1 della legge 3.1.1978, n.1, rispettivamente il progetto preliminare ed il progetto definitivo ed esecutivo, in variante al P.R.G. per la realizzazione di una strada di collegamento tra la Strada Statale 156 e la Zona 167 in località Sezze Scalo, Corso della Repubblica;

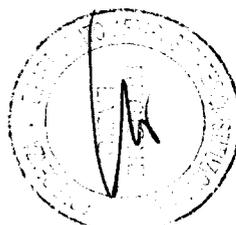
CHE gli atti e gli elaborati della variante sono stati depositati in libera visione al pubblico, previa inserzione del relativo avviso sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Latina n. 27 del 14.4.2000 per il periodo di 10 giorni consecutivi;

CHE con deliberazione consiliare n.49 del 9.6.2000, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione comunale ha preso atto che durante il periodo di pubblicazione, avvenuta nei modi e forme di legge, ai sensi dell'art.6 della L.167/62, e nei dieci giorni successivi, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni;

CONSIDERATO che l'approvazione del progetto da parte del Comune costituisce adozione di variante al P.R.G. ai sensi e per gli effetti dell'art.1, 5° comma della legge 3.1.1978, n.1, per l'esame della quale si applicano le norme di cui agli artt.5 e 6 della L.R. 36/87;

VISTA la nota 25.9.2000, n.1004499/4 con la quale l'Assessorato Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali, Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, Area Qualità e Conservazione del Suolo - Servizio Geologico Regionale, ha espresso, ai sensi dell'art.13 della legge 2.2.1974, n.64, parere favorevole sulla variante in oggetto con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni da inserire nella delibera comunale di adozione e/o di approvazione e nelle norme tecniche attuative:

1. Siano rispettate tutte le indicazioni e i consigli riportati nello studio geologico allegato alla richiesta;



2. Siano adottate opere di sostegno provvisionali, all'atto dello scavo, per profondità superiori a mt. 1,5 dal piano di campagna;
3. Siano eseguite idonee opere di drenaggio e convogliamento delle acque meteoriche;
4. La realizzazione delle opere avvenga senza turbare nel modo più assoluto l'equilibrio esistente dei terreni e l'assetto idrogeologico;
5. Il materiale terroso e lapideo sia sistemato stabilmente sul posto in modo da non turbare l'attuale equilibrio idrogeologico e quello in esubero sia portato a rifiuto in apposita discarica autorizzata;
6. La progettazione e la realizzazione delle opere dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

VISTA la nota 30.8.2000 con la quale il Sindaco del Comune di Sezze, sulla base dell'istruttoria per la certificazione delle terre di uso civico redatta dal perito agrario Alessandro Alebardi, incaricato dall'Assessorato Usi Civici della Regione Lazio, ha certificato che il terreno ubicato in Sezze, distinto in catasto al Foglio 31, mappali 365 - 366 - 61 - 323 - 360 - 568 - 697 - 371 - 370 - 369 - 368 - 367 - 149, interessato dalla realizzazione della strada di collegamento SS156 - Zona 167 di Sezze Scalo, non è gravato da uso civico;

VISTA la nota 4.12.2000, n.5056 con la quale il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale, Area F ha espresso parere favorevole sulla proposta in argomento per le seguenti considerazioni:

- Trattandosi di opera che riveste interesse pubblico, si è fatto riferimento alla certificazione delle terre di uso civico del Comune di Sezze redatto dal perito demaniale, Alessandro Alebardi, dalla quale è emerso che i fondi interessati dalla proposta urbanistica, risultano essere di natura privata liberi da diritti civici, come si evince anche dall'attestazione rilasciata dal Sindaco del Comune di Sezze, in data 30.8.00.
- Nella eventualità che sui terreni interessati dall'opera pubblica dovesse emergere la presenza di demanio civico, a seguito della redazione di una istruttoria demaniale, l'Amministrazione comunale dovrà attivare le procedure di mutamento di destinazione d'uso o di alienazione ai sensi dell'art.12 della L.1766 del 16.6.1927 ed artt.39 o 41 del R.D. del 26.2.28, n.332;

VISTA la nota 30.8.2000 con la quale il Sindaco certifica che sui terreni oggetto dell'intervento "non sussistono vincoli paesistici ed archeologici; non sussistono vincoli anche in relazione agli accertamenti emergenti ai sensi delle LL.RR.24 e 25 del 6.7.1998, di approvazione dei Piani Territoriali Paesistici; non sono interessati da boschi, né da progetti di rimboschimento, né sono stati percorsi da fuoco.";

CONSIDERATO che gli atti relativi alla variante di che trattasi, presentati dal Comune al Dipartimento Urbanistica e Casa con nota 30.8.2000, n.16987 per l'approvazione, ed integrati successivamente e da ultimo in data 4.12.2000, sono stati sottoposti all'esame dell'Area 13/E- Pianificazione Comunale Sud;

VISTA la relazione 17.01.2001, n. 3/LS, con la quale la predetta struttura, per le considerazioni appresso riportate, ha ritenuto ammissibile e meritevole di approvazione la variante di che trattasi in quanto:

IL V. PRESIDENTE
G. SIMEONI

L'ASSESSORE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

- Trattasi di opera di pubblica utilità;
- Il percorso viario riprende in parte un tracciato già esistente ed assolve alle esigenze di collegamento del piano di zona 167 con la Strada Statale 156;
- L'opera ricade in aree che nel vigente PRG sono destinate in parte a zona B -Sottozona B3, completamento, e solo nella parte finale, a Zona "H", Sottozona "H1", Parco Pubblico;

RITENUTO di condividere e fare proprio il parere, sopra riportato, reso con relazione 17.01.2001, n. 3/LS., dal Dipartimento Urbanistica e Casa - Area 13/E, Pianificazione Comunale Sud;

DELIBERA

Per i motivi indicati nella relazione 17.01.2001, n. 3/LS., del Dipartimento Urbanistica e Casa - Area 13/E, Pianificazione Comunale Sud e con le prescrizioni riportate in premessa contenute nel parere 25.9.2000, n.1004499/4 reso ai sensi dell'art.13 della legge 2.2.1974, n.64, Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, Area Qualità e Conservazione del Suolo - Servizio Geologico Regionale, è approvata la variante al Piano Regolatore Generale, adottata dal Comune di Sezze (LT), ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 1/78, con Deliberazione Consiliare n.33 del 13.3.2000 e deliberazione della Giunta comunale n.79 del 12.4.2000.

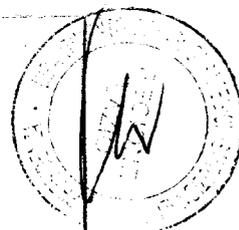
Il progetto è vistato dall'Assessore all'Urbanistica e Casa nei seguenti elaborati:

Tav.1-Individuazione Zona di intervento; Tav.2 - Planimetria; Tav.3 - Profilo longitudinale; Tav.4 -Sezioni; Tav.5 -Planimetria Fognatura; Tav.6 -Profilo Fognatura; Tav.7 -Pubblica Illuminazione; Tav.8 -Sezioni Tipo - Particolari; *Allegato B -Computo Metrico Estimativo; Allegato C - Elenco Prezzi; Allegato D - Capitolato Speciale d'Appalto; Allegato E - Particellare d'Esproprio; *Relazione Geologica Tecnica -*
* *Allegato A - Relazione -*

La presente delibera, non soggetta a controllo ai sensi dell'art.17, punto 32 della legge 15.5.1997, n.127, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI

IL VICE SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo PAPI



3 LUG. 2001

ALLEG. N. 853 (W)

DEL 28 GIU. 2001

PROGETTO:

ESPOSTO IN LIBERA VISIONE AL PUBBLICO DAL 15/4/00 AL 25/4/00
Sezze, n. 26/4/00

L. M. E. P.

STRADA DI COLLEGAMENTO TRA
LA S.S. 156 SETINA (C.SO DELLA
REPUBLICA) E LA ZONA 167
IN LOCALITA' SEZZE SCALO

Allegato alla deliberazione G.M. n. 79 del 12/4/00

IL SINDACO
Siddera Giancarlo
Siddera

Il Sindaco
Siddera



Il Segretario Generale
[Signature]

COMUNE DI SEZZE

PROVINCIA DI LATINA

ALLEGATO A		DATA LUG. 99	AGGIORNAMENTO
------------	--	-----------------	---------------

IL DIRIGENTE
dell'U.T.C.
Ing. Rocco Flora
Ru

PROGETTO

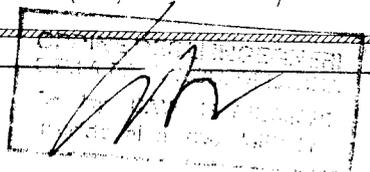
DEFINITIVO ED ESECUTIVO

RELAZIONE

IL PROGETTISTA : Dott. Ing. GIUSEPPE CAVONE

Via B.go Madonna n.150 04010 ROCCAGORGA (LT) Tel.0773/958908

ORIGINALE



RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

OGGETTO: Strada di collegamento tra la S.S. 156 Setina (C.so della Repubblica) e la zona 167 in località Sezze Scalo.

PREMESSA

Il centro abitato di Sezze Scalo, si è sviluppato attorno alla stazione ferroviaria e attorno alla strada statale 156 Setina, oggi corso della Repubblica.

L'attuale centro abitato, ha un buon collegamento verticale proprio in C.so della Repubblica, ma ha grosse difficoltà di collegamento trasversale, affidato, quest'ultimo collegamento, a stradine per lo più senza uscita e di modeste dimensioni.

Considerato, che il piano di zona 167 è stato previsto in un'area idonea, ma lontana dal C.so della Repubblica per la presenza di interventi singoli privati.

Considerato inoltre, che tale zona 167 risulta ampiamente utilizzata e che all'interno di essa o nelle immediate vicinanze, sono ubicati i servizi essenziali per la comunità, quali scuole e ufficio postale, si comprende quanto sia necessario un un idoneo ed efficace collegamento trasversale.

INTERVENTO PREVISTO

Per assolvere alle esigenze descritte in premessa, è stato individuato un percorso, in parte già esistente, che consentisse il collegamento tra il Corso della Repubblica e il piazzale antistante l'ufficio postale e la scuola elementare e materna.

La scelta di questo percorso è stata dettata sia da ragioni economiche che da ragioni tecnico-funzionali; infatti, il percorso in progetto, si colloca in una

posizione di baricentro sia rispetto al centro abitato esistente sia rispetto all'area destinata alla 167.

Inoltre il percorso in progetto, consente l'accesso immediato ed agevole, sia ai pedoni che alle automobili, dal Corso della Repubblica al parco-giardino, in fase di sistemazione.

Infine, tra i possibili percorsi utilizzabili, quello scelto risulta essere il più breve.

La lunghezza complessiva è di 314.20 metri, di cui 155 metri sono esistenti.

DESCRIZIONE DELLE OPERE PREVISTE

Il percorso è in gran parte rettilineo, presenta due curve, di ampio raggio, nel tratto terminale.

Presenta le seguenti caratteristiche:

- carreggiata stradale di m 4;
- pendenza massima del 4.70%;
- pendenza minima del 0.70%;
- pendenza media del 2.70%;
- raggio di curvatura massimo pari a 226.40 m;
- raggio di curvatura minimo pari a 99.20 m.

LE PRINCIPALI OPERE PREVISTE SONO:

- marciapiede della larghezza di m 1 nel tratto di strada di nuova realizzazione, per una lunghezza di circa 130 m;
- piattaforma stradale costituita dai seguenti strati:
 - strato d'usura dello spessore di 3 cm in conglomerato bituminoso, per tutto il tracciato;
 - strato di collegamento (binder) dello spessore di 4 cm in conglomerato bituminoso, per tutto il tracciato;
 - ossatura di fondazione stradale dello spessore di 35 cm in scheggioni di pietra calcarea, per il tratto di

nuova realizzazione;

- prolungamento dell'impianto di pubblica illuminazione esistente, mediante n. 4 pali;
- fognatura per la raccolta dell'acqua bianca in tutto il tracciato, realizzata in tubi in PVC del diametro di 315 mm.

Il primo tratto della lunghezza di 174.80 metri, compreso tra la sez. n.1 e la sez. n.7, è stato progettato in modo da scaricare nel collettore esistente, in corrispondenza della sez. n. 5.

Il secondo tratto della lunghezza di 115.60 metri, compreso tra la sez. n.9 e la strada antistante l'Ufficio Postale, è stato progettato in modo da scaricare nel collettore esistente, in prossimità dell'Ufficio Postale.

L'importo complessivo necessario ammonta a lire 240.000.000 come risulta dal seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO

A) Per lavori £ 126.024.130

B) Per somme a disposizione dell'Amministrazione

B1) Iva 10% di A	£ 12.602.413	
B2) Acquisizione aree	£ 67.440.000	
B3) Spese generali	£ 26.702.579	
B4) Iva 20% di B3	£ 5.340.516	
B5) 1.5% Lx 109	£ 1.890.362	

Sommano	£ 113.975.870	£ 113.975.870

	TOTALE	£ 240.000.000
		=====

